

SISMA 60 BALLONI AGLI ALLEVATORI

Fieno per le Marche I nostri lettori pagano 2 trasporti



Solidarietà Alcuni degli allevatori donatori accanto ai due carichi.

■ Un'emergenza nell'emergenza. Saltata all'improvviso una spedizione di fieno, il Programma gestione emergenze di Confindustria è riuscito lo stesso a far partire in quattro e quattr'otto un altro viaggio per gli allevamenti feriti dal terremoto e affamati dall'inverno. Fondamentale ancora una volta il contributo dei nostri lettori: grazie ai fondi della «Gazzetta» si sono potute sostenere le spese dei due camion che, visti i tempi ristretti, hanno dovuto viaggiare a prezzi di mercato.

I balloni sono stati donati da agricoltori della nostra provincia: 20 dalle aziende di Filippo Boselli di San Ruffino, di Anna Masini e dalla

Bergamina, 40 da allevatori di Viarolo e Ronco Campo Canneto: Desiderio e Dante Dall'Aglio, Davide Pessina, Silvano Ferri, Ermes Rizzi, Stefano Ravasini, dai Fratelli Ferri, Carlo Ruggieri, Umberto e Massimo Parmigiani. Trenta balloni sono stati consegnati all'azienda agricola Luigi e Michele Basocu di Force (Ap), che alleva 700 ovis da latte. Gli altri sono stati consegnati ad Angelo Greci, sempre a Force (Ap), per 372 ovis da latte. A scortare il carico dal casello di Pedaso sono stati i volontari di Protezione civile di Valdaso coordinati dalla comandante della Polizia municipale Serenella Ciarrocchi. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA